

Sin Sales Bion

Giornale di collegamento
della Fondazione Mago Sales
Trimestrale - Anno XXIV
DICEMBRE 2021 - n. 4 del 2021

Poste Italiane. Spedizione in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - D.R.T./D.CB. Filiale di Torino

numero 98

IL DONO DI GIACOMINO IL REGALO SEI TU, NON LE COSE CHE PORTI

Anche se faceva un freddo pungente, era una strana notte di luce. I pastori, svegliati da una dolce melodia di angeliche voci, si scaldavano attorno al fuoco e discutevano animatamente tra loro sulla visione appena avuta: strane creature alate creature avevano annunciato la nascita di un nuovo re.

di ogni altra cosa, prese il suo cuscino di foglie secche per metterlo nella culla del bambino. Michele, forte e robusto come una quercia, voleva portare un'anfora di vino, ma fu dissuaso dai suoi amici, in quando il dono doveva essere offerto a un neona-

bambino. Samuele portò una enorme cesta piena di mele. Infine, Ruben prese un voluminoso fascio di rami e ceppi d'albero, che sarebbero serviti per scaldare la stalla per un bel po' di tempo. Anche Giacomino, il ragazzino che faceva da apprendista

sava non le aveva. Si mise comunque in cammino insieme ai pastori carichi di doni. All'inizio della carovana c'era Geremia con la sua grande lampada per illuminare il cammino, poi tutti gli altri. Infine, a chiudere la fila, c'era Giacomino, che essendo leggero, senza carichi, procedeva saltellando come una gazzella.

Non c'è festa se doni soltanto quello che ti sovrabbonda

Arrivarono presto alla grotta e furono felici nel rivedere nuovamente le creature alate che, sopra il tetto, intonavano un canto che diceva "Gloria in cielo e gioia in terra a tutti gli uomini di buona volontà", ma furono ancora più contenti nel vedere il bambino appena nato, sorridente e con le braccia aperte, come ad accogliere i loro piccoli, ma significativi doni: la legna per riscaldare, il cuscino per addormentarsi, il latte per

riposto il suo dono dentro il grande canestro, posto all'ingresso della grotta. Arrivò anche Giacomino, che non aveva nulla se non la sua gioia di vita e un sorriso da grande star. Allora si avvicinò maggiormente al canestro. Poi alzò una gamba e poi l'altra e si mise dentro la cesta e disse: "Sono io il regalo per il Re! Un bambino appena nato ha certamente bisogno di qualcuno". Il bambino Gesù sorrise felice e una stella in cielo brillò, facendo capolino tra arbusti della grotta. *Il regalo sei tu, non le cose che porti.*

Prendimi per mano

Un papà era entrato, insieme al suo bambino, nel grande magazzino di giocattoli Hamleys Toy Shop a Londra e voleva comprare un regalo per Luigi il suo bambino. Passando tra i vari scaffali disse: "Che cosa vuoi che ti prenda per questo Natale. Ti ho già preso il robot trasformabile, la tuta rossa, la bustina dei calciatori, la scatola di Lego per costruire la civetta di Harry Potter, la tastiera elettronica a 37 tasti... Guarda bene, siamo nel negozio di giocattoli più grande al mondo... Dimmi - continuò sbuffando il papà - Che cosa devo ancora prenderti?". "Prendimi per mano", rispose il bambino. *Il dono di sé la più bella invenzione del genere umano.*



Tutto questo li aveva sconvolti. Erano però consapevoli che qualche cosa di bello e prezioso stava succedendo. Decisero, così, di andare a vederlo e venerarlo e implorare da lui salute e pace. Avrebbero portato dei doni.

I doni dei pastori

Ogni pastore pensò a cosa portare... Non avevano certo oggetti preziosi. Avevano i frutti della terra e della pastorizia. Benino, il pastore a cui piaceva dormire più

to; prese invece un'anfora piena di latte e vi aggiunse una pesante forma di formaggio. Geremia, il capo dei pastori prese il lume fatto con la cera delle api, racchiuso dentro una lanterna e vi aggiunse olio e aromi profumati; avrebbero illuminato la grotta, allontanando la paura del buio. Filippo il poeta, con una voce melodiosa, prese con sé il Nebel, un'arpa triangolare, per intonare una ninna nanna al re

nel gruppo di pastori, aveva sentito l'annuncio degli angeli e stava già pensando a che cosa portare in dono al Bambino di Betlemme. Era l'ultimo arrivato. Non aveva nulla con sé. Non poteva nemmeno guardare dentro le proprie tasche, perché la piccola tunica che indos-



nutrirsi, la lanterna per illuminare e il canto per rallegrare. Ognuno aveva

Lettera di Laura Pierino, missionaria laica in Mozambico

Carissimi benefattori,

continuiamo a credere che l'attesa di un mondo migliore si feconda con uno spirito vigile ad accogliere ogni più piccola opportunità per aumentare il bene, la felicità e la bontà nel tempo presente e richiede responsabilità e impegno da parte di ognuno di noi a lanciare con dedizione e coscienza quei semi di speranza che un giorno germoglieranno sulla terra in cui noi oggi viviamo.

Ognuno di noi, opera infatti dentro la storia e con le piccole o grandi cose di ogni giorno, crea l'ideale di felicità e pienezza a cui tutti noi aspiriamo.

Concludiamo con queste parole di Albert Schweitzer che ispirano a seminare sempre e comunque, perché c'è ancora molto bene latente nei cuori dell'umanità in attesa di venire alla luce.

Per chi è cristiano, questo è il Natale che attendiamo ed il Regno di Dio che sogniamo e che è vicino... così vicino da irradiarsi dall'interno del nostro cuore verso il mondo!

Per quello che ho imparato a conoscere degli esseri umani, ho la certezza che vi è in essi molta più aspirazione all'ideale di quanto appaia.

Così come i fiumi che vediamo scorrere sono molto meno numerosi dei corsi d'acqua sotterranei invisibili, allo stesso modo l'idealismo che appare è meno frequente di quello che dimora latente, sprigionato appena dal cuore degli uomini.

Sciogliere ciò che è ancora annodato, far emergere in superficie le acque sotterranee: l'umanità attende persone capaci di compiere quest'opera!

(Albert Schweitzer)

Laura Pierino



Laura Pierino con alcuni bambini della missione

Lettera di don Gianni Uboldi missionario di don Bosco in Uganda

Carissimi benefattori, eccoci alla fine dell'anno a fare qualche bilancio:

1. Per venire incontro alla difficile situazione sanitaria abbiamo aperto un dispensario con suor Lorenza, dalla Corea e delle infermiere locali.

Curiamo, gratuitamente per ora, le patologie più comuni: malaria, infezioni, malattie tifoidee e respiratorie, e soprattutto i bambini piccoli.

Una struttura piccola, ma che ha avuta una buona risposta da parte della gente. Si svilupperà.

2. La scuola per ragazze madri e donne è ben avviata con una scuola di alfabetizzazione con 130 iscritti. Da lì si continuerà con corsi professionali (sartoria, parrucchiere, cucina, orticoltura), attività di credito e di piccolo allevamento. Tutto finalizzato a migliorare la loro situazione economica.

3. Le scuole sono rimaste chiuse, così abbiamo intensificato le attività ricreative dell'oratorio al fine di dare sbocco alle energie giovanili e aggregative.



Scuola per ragazze madri



4. Distribuzione di cibo nei villaggi per donne sole, vecchi e orfani.



5. Riattivazione di 12 pozzi in vari villaggi.

Ringrazio don Silvio, la Fondazione Mago Sales e tutti voi cari amici che in modi diversi anche quest'anno non vi siete dimenticati dei poveri che per noi è un onore servire ed aiutare. Ci insegnano ad essere felici con l'essenziale e a ricevere tutto dalla mano di Dio. Buon Natale e Buon anno.

Don Gianni Uboldi, Gulu-Uganda

Buon Natale e felice anno nuovo dalla Cambogia

Cari amici della Fondazione Mago Sales,

stiamo finalmente vedendo una luce in fondo al tunnel, ma ancora lontana e non per tutti! Da questa pandemia o ne usciamo tutti o aumenterà ancora di più la discriminazione, alla quale sembra la società benestante si stia vilmente abituando.

La soluzione fattibile è iniziare da noi stessi e fare il possibile per rispettare Madre Terra, perché l'impossibile non lo fa nemmeno Dio dal momento che ha reso l'uomo partecipe della meravigliosa Creazione che possiamo ammirare con stupore ogni qualvolta guardiamo il volto di un bimbo sorridente, i fiori in un giardino, l'aurora o un tramonto... Non così se guardiamo agli armamenti, gli scarichi di prodotti tossici e le numerose ciminiere create dall'uomo.

In Cambogia le scuole sono rimaste chiuse e i giovani hanno dovuto seguire le lezioni online. Questo non ci ha impedito di seguirli uno per uno ricorrendo ai mezzi di comunicazione che i giovani sanno usare bene. Se prima il telefonino poteva sembrare uno strumento che ostacolava la comunicazione in presenza, con la pandemia è diventato uno strumento indispensabile per mantenere la comunicazione almeno online.

Il progetto di sostegno a distanza, Don Bosco Children Fund, ha continuato a seguire e sostenere tutti i bambini e giovani nelle loro abitazioni, seguiti dai genitori o da qualche parente nel frequentare la scuola di base. La televisione è stato uno strumento adottato dal ministero della pubblica istruzione per insegnare alle diverse classi. Gli esami sono stati fatti online dai singoli insegnanti.

Il buon Dio continua a donarci forze per continuare e consolidare la missione salesiana in Cambogia con l'ordinazione sacerdotale di padre Michele, missionario indiano e diaconale di padre Joshua, missionario nigeriano.

Concludo con gli auguri che vi faccio porgere dai 17 bambini della Casa per bambini don Bosco di Sihanoukville.

Pisey è fra gli ultimi arrivati ed è stata trovata dai passanti che l'hanno vista avvolta in un asciugamano abbandonata sul marciapiede del magnifico lungo fiume a Phnom Penh. Aveva appena poco più di una settimana di vita quando la polizia l'ha consegnata alle suore di Madre Teresa. Raggiunta l'età di 3 anni e stata portata dalle suore alla nostra casa assieme ad altri 5 bambini.

Grazie a tutti voi Benefattori della Fondazione Mago Sales, sponsor dei bambini del sostegno a distanza, volontari ed amici che partecipate al Natale di speranza per tanti bambini e giovani in Cambogia.



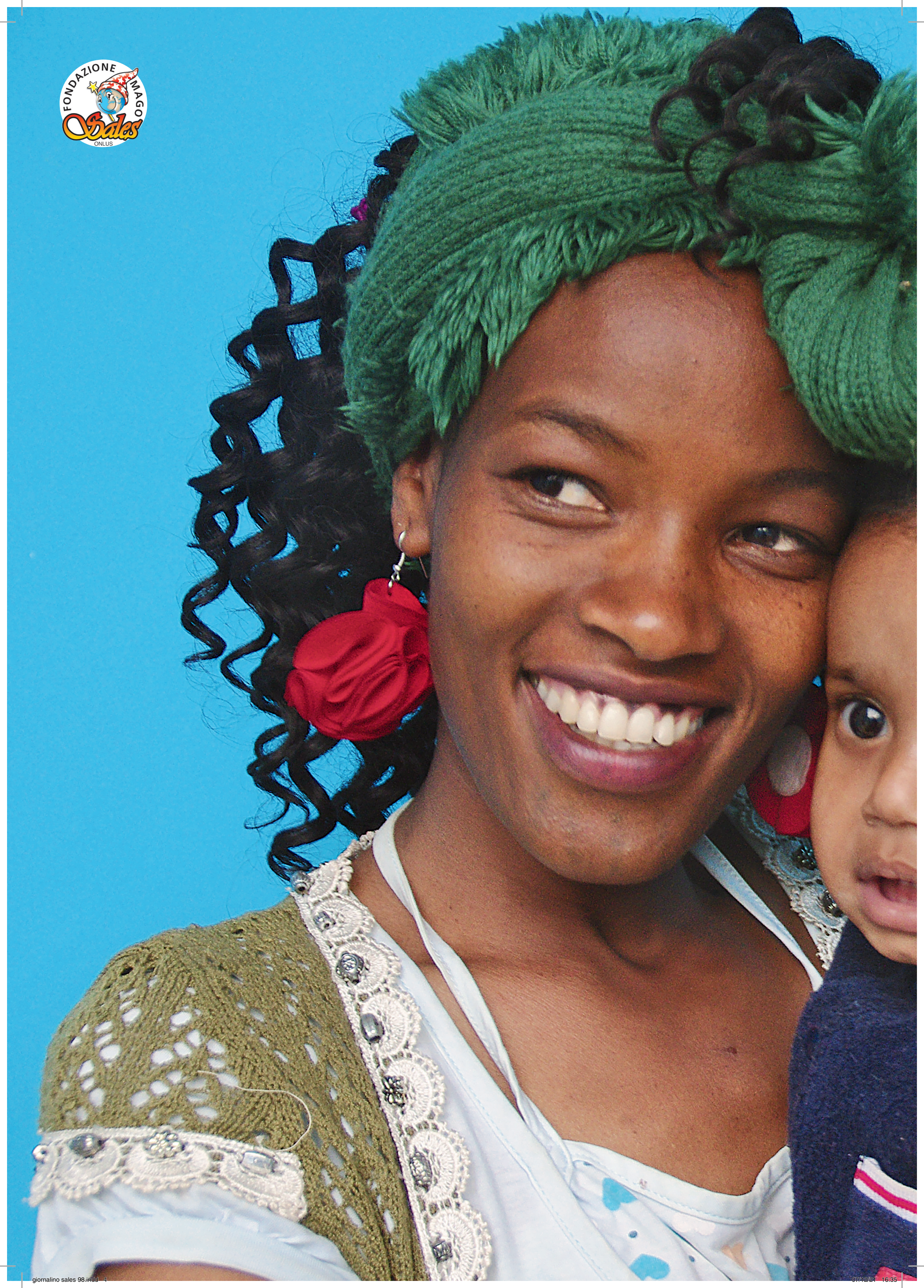
Casa dei bambini



La missione salesiana in Cambogia con Roberto Panetto

Buon Natale e felice anno nuovo 2022

Brother Roberto Panetto





Ogni
bambino
è un dono
di Dio
al mondo

Buon Natale!

2 Concorsi del mago Sales in occasione del Natale 2021

1. L'AQUILONE DELLA FELICITÀ

Il racconto



Ora voglio raccontarvi una storia di cui sono stato protagonista nell'anno 2001, durante un mio viaggio in Brasile e, precisamente, in Amazzonia. In quella terra, con l'inizio della stagione delle piogge, quando arrivano i venti dell'oceano, i ragazzi costruiscono aquiloni colorati e si divertono a liberali nel vento. A gruppi fanno anche delle gare e viene premiato chi riesce a farlo volare più a lungo o più in alto.

Ho visto un ragazzo che mandava il suo aquilone nel cielo. Srotolava il filo che fuggiva dalle sue mani velocemente, sempre di più ed i suoi occhi guardavano felici in alto. L'aquilone continuava a salire nella brezza e ad un certo punto, finito il filo, scomparve nell'azzurro. Passò un altro ragazzo e gli domandò che cosa stesse guardando. Rispose che stava seguendo il suo aquilone, ma l'altro non ci credette perché nel cielo non si vedeva niente. Allora il ragazzo dell'aquilone rispose che era lassù perché ne sentiva gli strappi fatti dal vento.

Penso che la felicità individuale o comunitaria sia come un aquilone nascosto tra le nuvole del cielo, molte persone non riescono a vederla. Ma lei c'è, la si può sentire dagli strappi del filo. Il coraggio di credere alla felicità tua e degli altri, aiutandoli anche con poco, è quel filo sottile sospeso tra la terra e il cielo che si srotola dal nostro cuore.

Il concorso

Personalizza questo racconto rispondendo a queste domande:

1. A chi vorresti donare il filo che sorregge il tuo aquilone della felicità e perché?

(lui può essere una persona o un gruppo, una comunità o una famiglia).

2. Che cosa vorresti donare agli altri per questo Natale 2021 o che cosa ti proponi di essere o di fare per gli altri perché possano vedere anche loro il tuo aquilone volare alto nel cielo?

Puoi personalizzare le tue risposte con un disegno.

Sensibilizzazione del dono

Pensare a vivere per gli altri non è soltanto un dovere, ma è anche la legge della felicità.

«Soltanto una vita vissuta per gli altri è una vita che vale la pena vivere.»

Albert Einstein

Tutte le volte che migliori te stesso, migliori il mondo, perché noi siamo parte del tutto. Quando ho rispetto per me stesso ho rispetto per tutti gli altri.

2. PRESEPIO

Anche quest'anno proponiamo il concorso sul Presepio. Invia a info@sales.it la foto del tuo presepio in cui ci sei anche tu (da solo o con la tua famiglia o amici).

Riceverai un ingresso gratuito al Museo della Magia di Cherasco e parteciperai all'estrazione a sorteggio con premi in libri e giochi di magia.

Sorteggio il 6 gennaio ore 18.45

Regolamento dei 2 concorsi

1. Chi può partecipare:

le due manifestazioni (l'Aquilone della felicità e presepio) sono aperte a tutti i bambini, ragazzi e adulti con la suddivisione in due categorie:

A. Bambini/ragazzi: dai 4 ai 10 anni

B. Adulti: dagli 11 anni in su

La partecipazione è gratuita

2. Indicazioni

A. Concorso Aquilone della felicità: invia a info@sales.it il tuo elaborato, indicando titolo, nome oltre a un recapito per essere contattati in caso di comunicazioni (e-mail e numero di telefono).

B. Concorso presepio: invia a info@sales.it la foto del tuo presepio in cui ci sei anche tu (da solo o con la tua famiglia o amici).

3. Tempo - I concorsi si concluderanno il 1° gennaio 2022.

Tutti i partecipanti, fino ai 10 anni, riceveranno un ingresso gratuito al Museo della Magia di Cherasco, tutti gli altri avranno diritto all'ingresso ridotto. Ci sarà un sorteggio di tre premi per ogni concorso.

4. **Comunicazione** - I sorteggi avverranno il 06 gennaio alle ore 18,45 in diretta sul sito del museo della magia a questo link:

<https://www.museodellamagia.it/it/1036-diretta-concorsi-di-natale-2021>.

5. Risultati - I risultati dei concorsi saranno pubblicati sul sito:

www.museodellamagia.it e su Facebook.

Info e richieste varie: www.museodellamagia.it - www.sales.it



ATTENZIONE: NUOVO CODICE IBAN

LA BANCA HA CAMBIATO IL CODICE IBAN. PER UN ANNO I VERSAMENTI EFFETTUATI SUL VECCHIO CONTO SARANNO GIRATI AUTOMATICAMENTE. VI INVITIAMO AD UTILIZZARE IL NUOVO CODICE CHE TROVATE QUI DI SEGUITO.

Agevolazioni fiscali

La Fondazione Mago Sales è una ONLUS di diritto ai sensi della legge 460-97 art. 10 comma 8, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino al n. 354 del 16 aprile 2004. Per le persone fisiche l'importo delle erogazioni liberali effettuate nei confronti di ONLUS, consente una detrazione di imposta pari al 19% per un contributo massimo di 2.065,83 euro ai sensi dell'art. 15 c.1 lett.i-bis) D.P.R. 917/1986.

Per le aziende le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS sono deducibili per un importo non superiore ai 2.065,83 euro o al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato, ai sensi dell'art. 100 c. 2 lett.h) D.P.R. 917/1986. In alternativa, ai sensi dell'art. 14 D.L. n.35/2005 le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'art. 10 D.lgs. 460/1997 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. Per beneficiare delle suddette agevolazioni è necessario che il versamento sia fatto attraverso bonifico bancario o bollettino di c/c postale intestato alla Fondazione Mago Sales - Onlus.

POSTA c/c 42520288 - FONDAZIONE MAGO SALES ONLUS

BANCA IBAN IT72Y030 6909 6061 0000 0113 293

CARTA DI CREDITO sul sito www.sales.it

Ai fini IVA è prevista un'ulteriore agevolazione ai sensi dell'art. 10 c.1 D.P.R. 633/1972, che consente di effettuare, in regime di esenzione da imposta, cessioni gratuite alle ONLUS di beni la cui produzione o il cui commercio rientra nell'attività propria d'impresa.

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 196/2003 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia più ricevere questa pubblicazione lo comunichi con lettera. In caso contrario riteremo il suo silenzio come tacito assenso.



SIM SALES BIM

Giornale di collegamento della Fondazione Mago Sales

Direttore responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)

Trimestrale. Anno XXIV Numero 98
Dicembre 2021
Autorizzazione
del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori:
Bruno Ferrero
Silvana Aichino
Gianni Uboldi
Roberto Panetto
Laura Pierino
Sonia Sorlino

Fotografie:
Egidio Todeschini / Sergio Elia
Disegni: Vittorio Pavesio Productions

Impaginazione: Silvio Mantelli
Stampa: Litho Art New - Torino

Buon Natale 2021 dal Mago Sales



Quante sono le preghiere ispirate dal Natale?

E quante le poesie, i pensieri, le riflessioni più o meno profonde? Centinaia di migliaia probabilmente, forse milioni.

Impossibile contarle tutte.

C'è chi è stato ispirato dal mistero di un Dio che si fa bambino, chi ha sentito particolarmente vicina l'umiltà dei pastori, chi guarda in silenzio a Giuseppe e Maria, al loro sì che spalanca le porte al Signore della vita.

... per me il Natale è un momento di riflessione, di amore e speranza.

Amore perché non ha limiti, è energia, è la verità che ci rende liberi.

Speranza perché ci aiuta a vedere ed affrontare la vita con ottimismo ed entusiasmo, ci dà la gioia di vivere.

Amore e speranza, fondamenti del nostro meraviglioso cammino di vita.

Dopo la corsa ai regali, vi invito a fermarvi ed a riflettere su cosa rappresenti il Natale: io ho cercato tra i miei ricordi, facendo riaffiorare le sensazioni di un bambino per cui il Natale era un momento particolare, un momento gentile, piacevole e dedicato alla gioia per la nascita di questo Bimbo portatore di Pace!

Buon Natale!

Don Silvio



Il mago Sales vi aspetta al Museo della Magia di Cherasco per condividere magia e solidarietà



"Salve e benvenuti nel mio regno della magia e della fantasia". Con queste poche parole don Silvio, mago

Sales, vi invita a visitare il museo della magia di Cherasco e ad entrare nelle segrete stanze dove la realtà si fonda con la fantasia ed è bello ritornare bambino.

Due ore di sogno, di divertimento e di allegro apprendimento di un'arte nascosta nei secoli che ha meravigliato intere generazioni, regalando fantastiche emozioni.

Dopo pochi metri, vi capiterà di entrare in una fiabesca foresta innevata, con alberi dalle foglie dorate.

Una neve che, abbassate le luci, brilla come se fosse costituita da milioni di piccole lucciole.

Le statue parlano, la gente vola.

Al termine della visita sarete invitati a prendere posto nell'elegante teatro per assistere allo spettacolo di un vero professionista di quest'arte millenaria. Tutti i visitatori ne escono sempre entusiasti.

Eccovi il commento di un visitatore

"Il museo della magia è un'esperienza divertente per grandi e piccini.

Le stanze sono curate, c'è tanto materiale, ma quello che più colpisce è la passione che trapela da ogni ricordo esposto. Passione per la magia, ma anche tanto amore per il mondo dei bambini, che nello spettacolo di don Silvio diventano protagonisti. Lui, un personaggio incredibile, parla della sua ricerca della felicità, ed è proprio così che ci si sente uscendo: felici di aver fatto parte del suo mondo. E poi una parte va in beneficenza... quindi ancora meglio.... complimenti davvero".

Il museo della magia fa parte della fondazione di solidarietà del mago Sales "Tutti i bambini del mondo - ci ricorda don Silvio - hanno diritto al sorriso alla serenità e alla spensieratezza. Io mi batto perché questo principio venga sempre più realizzato."

Nel museo della magia di Cherasco si coniuga questo binomio: magia e solidarietà, quindi "Una magia per la vita". Che cosa aspettate per venire a sognare e per rendere felice un bambino del mondo?"

Info e prenotazioni:

Museo della Magia
Via Cavour, 35
12062 Cherasco (Cn)
Tel 0172 1908030
mail info@museodellamagia.it – www.museodellamagia.it

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.
Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

